

Navigando sui mari delle culture 3

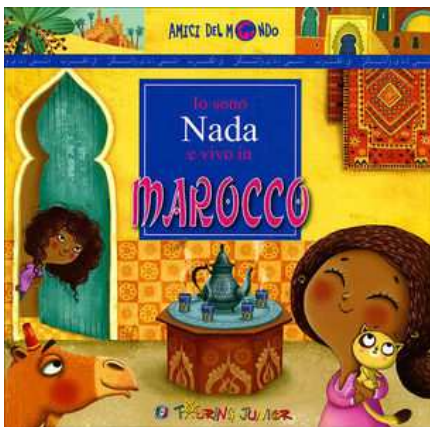
GRANDANGOLO

Libri di divulgazione

La divulgazione offre oggi motivi di interesse nuovi e inconsueti, in particolare per bambini e ragazzi. Ma cosa si propongono questi libri? I libri divulgativi proposti dall'odierna editoria sono belli, accattivanti, stimolanti. In molti casi anche divertenti. Divulgare non è "semplificare", "riassumere", "ridurre": se fatto con cura è piuttosto un'operazione di rielaborazione e di creatività. Non esistono tematiche o discipline che siano tabù o fuori portata dei lettori anche piccolissimi, tutto può essere spiegato, o meglio raccontato da un divulgatore come mediatore.

La fascia di età a cui si rivolgono i libri di divulgazione è dunque molto ampia. Si possono affrontare argomenti "tecnici" e "scientifici" già dai 2-3 anni in su.

Naturalmente l'approccio usato per i piccolissimi sarà molto diverso da quello usato per i dodicenni. Cambiano il linguaggio, la struttura narrativa e le tematiche trattate.



Amici del mondo, Milano, Touring junior

Questa collana, apparsa nel 2009, propone ai lettori della scuola primaria tante storie quotidiane per scoprire luoghi, tradizioni, cibi, filastrocche e giochi di Paesi lontani. I testi sono dell'esperta di multiculturalità Elena Bozzola e le illustrazioni di Amandine Piu:

- *Io sono Tie Zhu e vivo in Cina*

Tie Zhu ha 9 anni, una brutta mattina lui e Su, il compagno di scuola, hanno litigato... Ma tutto va a finire per il meglio e il nostro bambino, che vive vicino alle risaie, scoprirà il vero significato dell'amicizia.

Il volume contiene anche una seconda storia che ci presenta la piccola Ling Ling nella confusione della grande Pechino, dove scorge ombre misteriose e inquietanti nel parco. Ma di cosa si tratta?

Sarà il nonno a cancellare ogni timore. Testo tradotto anche in cinese. **915.1 BOZ**

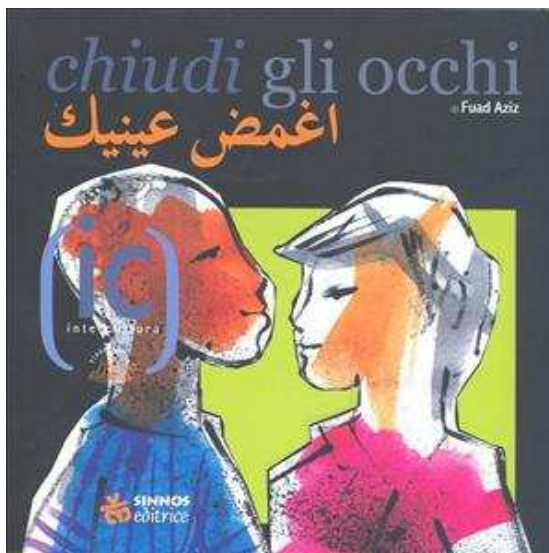
- *Io sono Nada e vivo in Marocco*

Sullo sfondo della città di Marrakech, si dipana la storia di Nada, che pur avendo una vita felice, un'amica del cuore e una famiglia che le vuol bene, è angosciata dall'arrivo di un fratellino. Sarà il caso a farle capire quanto si sbaglia: troverà un gattino abbandonato e si prenderà cura di lui. Testo tradotto anche in arabo. **916.4 BOZ**



**Enrica Arrighi, *Evviva! Si impara l'italiano. Percorso di alfabetizzazione attiva per alunni di origine straniera anche parzialmente secolarizzati*, Gussago, Vannini, 2005
458.0076 ARR 1**

Evviva! Si impara l'italiano è un percorso di apprendimento attivo della lingua italiana per alunni stranieri inseriti nelle ultime due classi della scuola elementare e nelle tre classi della scuola media, nonché frequentanti i Centri Territoriali. Le 10 Unità previste nel primo volume sono precedute ognuna dall'elenco degli obiettivi che intendono raggiungere. In questo testo l'apprendimento attivo si traduce in un avvicinamento ludico e divertente alla lingua italiana ed alle sue regole, fatto di frasi da completare, nessi da identificare, soluzioni da proporre



**Fuad Aziz, *Chiudi gli occhi*, Roma, Sinnos, 2008
(Fiabalandia ; 69)
398.2096 AZI**

L'autore, nato nel Kurdistan iracheno, ha già pubblicato per la Sinnos : "*Kurdistan: le antiche città tra le montagne*": laureato all'Accademia di Belle Arti di Baghdad nel 1974 e a Firenze nel 1977, vive e lavora a Firenze dove ha illustrato diversi libri della casa editrice Fatatrac; ha vinto numerosi premi.

In questo breve racconto due bambini, Amir e Giulio, compagni di banco e di giochi, fanno un viaggio ad occhi chiusi. Il ragazzo maghrebino porta l'amico italiano nel suo paese arido e desertico, facendogli capire come in quel contesto l'acqua sia preziosa e tanto difficile da ottenere; questo viaggio è un'introduzione per un'approfondire l'importante tema dell'acqua, presentato nelle ultime pagine del libro da Emilio Molinari, vice presidente del Comitato italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua.



***I bambini del mondo*, Varese la Coccinella, 2008-
741.642 COCCINELLA**

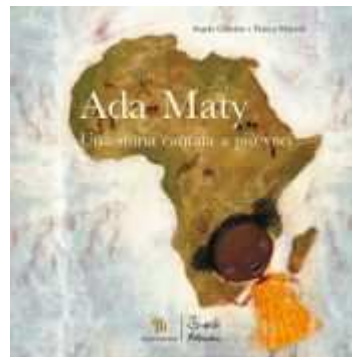
Com'è la pappa nel deserto africano? Come giocano i bambini in Nuova Guinea? Come fanno la nanna i piccoli al Polo Nord?

La collana propone tante coloratissime risposte in piccoli albi cartonati e sagomati con finestrine, per lettori molto curiosi dai 5 anni.



**Laura Canestrari, *Kyoko e la nascita del Giappone*, illustrazioni di Laura Di Francesco, Roma, Sinnos, 2007. (Fiabalandia ; 61)
305.8956 CAN**

Una storia che arriva da lontano che serve a spiegare e a far scoprire cose nuove, ma questa bella storia piena di colori ci fa trascorrere una giornata con una bimba giapponese a Kobe, una bella città di mare, il porto più importante del Giappone. Con Kyoko e l'amico Masao scopriamo piacevolmente usi e costumi moderni del paese del Sol Levante: c'è anche la Festa del Bambino, delle bambine e anche ... delle bambole!



**Angela Cattelan e Franca Mazzoli, *Ada Maty*.
Una storia cantata a più voci, Bazzano, Artebambini ; Bologna, Quantobasta, 2009
789.920083 CAT**

Ada Maty ha ricevuto in dono da sua madre e dai suoi parenti senegalesi i suoni e i colori dell'Africa. Di questa terra racconterà anche all'amico Leo. Insieme impareranno la canzone del massaggio, una nenia che accompagna i bambini africani prima di andare a dormire. *Namuna* è il titolo della canzone che diventa più bella se cantata a più voci. *Aayoo beyo* è la ninna nanna che racconta dell'amore di una madre per il figlio. Il volume è accompagnato da un Cd con 13 brani della tradizione africana e da un'appendice nella quale sono spiegate le finalità di questo progetto, le motivazioni che hanno spinto curatori ed esperti a intraprendere questo "percorso formativo" divertente non solo per i più piccoli. Età di lettura: dai 7 anni.

(cfr. <http://www.chronica.it/2010/02/15/artebambini-ada-maty-una-storia-cantata-a-piu-voci/>)



**Gabriella Cella, Maria Grazia Cella, *Yoga per bambini*, Milano, Fabbri, 2007.
(Manuali Fabbri)**

613.7046 CEL

Elio è un ragazzino occidentale che, per un periodo di tempo, va a vivere in India con la famiglia. Grazie all'amicizia di Chandra, una coetanea indiana, e guidato da un saggio maestro, si accosta alla cultura del luogo e agli esercizi basilari della disciplina dello yoga nel modo più semplice e naturale possibile, vivendo la quotidianità delle città e dei villaggi indiani. Intraprende un vero e proprio

viaggio alla scoperta del principio dello yoga, l'equilibrio tra mente e corpo, e impara facilmente le sue posizioni fondamentali. Il racconto diventa così un espediente per avvicinare i più giovani allo yoga, ma anche un invito per gli adulti e gli insegnanti che si interessano della loro educazione. Il volume ripropone, arricchito da nuove illustrazioni, *Lo yoga del sole e della luna* delle stesse autrici, uscito nella collana "I delfini. Saggi" della Fabbri nel 1999.



***Ciao, come ti chiami?*, Roma, Sinnos, 2005 (Fiabalandia, 44)
413 CIACTC**

“Circa cento sono le lingue parlate ormai nelle nostre scuole. Naturalmente non abbiamo potuto metterle tutte! Le nove lingue (albanese, cinese, polacco, rumeno, ucraino, arabo, inglese, spagnolo, tagalog) che abbiamo scelto sono quelle che appartengono alle comunità più numerose nel territorio dove questo libro è nato”. Questa è la presentazione del piacevolissimo “libro di benvenuto” realizzato dagli alunni della classe V D, del 49° Circolo didattico di Roma e dagli alunni stranieri del 7° Centro territoriale permanente di Roma.



Claude Clément, *Ninnananne da tutto il mondo*, Milano, Fabbri,

2005

398.8 CLE

Sui monti della Corsica, nelle Antille, accanto a un'amaca o a una culla di legno, tutte le mamme e i papà del mondo cantano per far addormentare i loro bambini. In questo volume arricchito dalle tavole di diversi illustratori, diciassette ninnananne tradizionali accompagnano i bambini nel mondo dei sogni. Al fondo gli spartiti delle varie canzoncine.



Mario Corte, Fabiano Florin, *Da noi si fa così*, San Dorligo della

Valle, Emme, 2012 (Per cominciare ; 82)

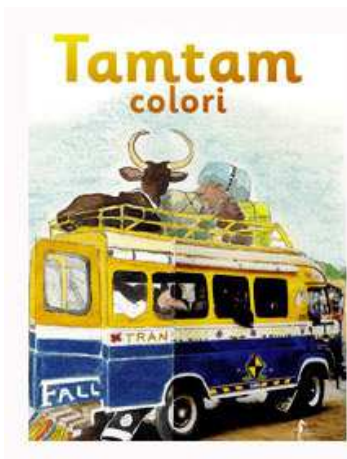
741.642 emm PER

Volete fare un viaggio in Cina e avete paura di offendere qualcuno? Dovete salutare un amico indiano e temete di farlo in modo sbagliato? Questo divertente prontuario vi insegna in modo pratico il galateo di tanti popoli: salutarsi, abbracciarsi, baciarsi, stringersi la mano... attenti là si fa così!...



Carolina D'Angelo, *Il mio Kenya*, illustrato da Luca De Luise
916.76 DAN

Promosso dall'Associazione Giacomogiacomino, questo volumetto ben curato ed illustrato vuole presentare il grande ed affascinante paese africano: é un racconto punteggiato da luoghi e notizie precise rivolto proprio ai bambini italiani che andranno a visitare la scuola finanziata dall'associazione per uno scambio di idee, progetti e di culture.



Caroline Desnoettes, *Tamtam colori*, Milano, L'ippocampo junior,
[2007] (L'albero della parola)

916 DES

Nonno Moussa rievoca per la piccola Fatou il viaggio che ha fatto attraverso l'Africa dai mille colori.

“Molti anni fa partii da Saint-Louis del Senegal. Senza voltarmi lasciai questa città di mare con la sua grande confusione. Presi posto su un autobus variopinto in compagnia di qualche gallina e di una vecchia signora che, come me, se ne andava in Mali. Ero felice e spensierato. Avevo davanti un viaggio di vari mesi, migliaia di chilometri, nuovi orizzonti e storie ancora da inventare...”

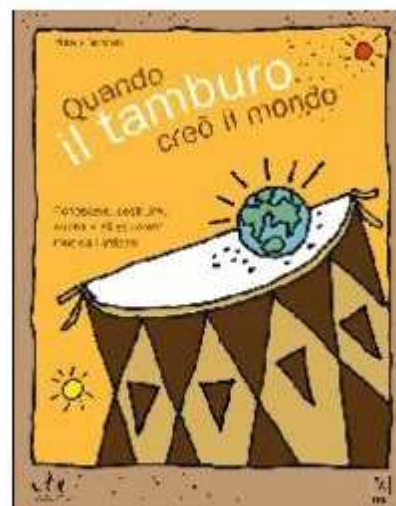
Vittorio Franchini, *Quando il tamburo creò il mondo*, Milano, Mc, 2005

786.92 FRA

L'autore, etnomusicologo e critico musicale del Corriere della Sera ci racconta le leggende, le poesie e i canti legati agli strumenti musicali africani, come ancora vengono narrati nei villaggi e nelle città. Ci spiega l'importanza della musica e dei griot, i cantastorie musicisti, che significato ha questo tipo di musica e come si collega ai generi musicali di oggi.

Il volume presenta anche una parte che riguarda la costruzione degli strumenti con materiali di uso comune e un “laboratorio”, curato da musicisti africani, su come suonarli in gruppo.

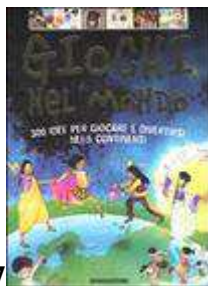
Il progetto e la composizione grafica con foto e illustrazioni sono originali e accattivanti.



Giuliana Gennai, *Lessico interculturale*, Bologna, EMI, 2005 (Interculturarsi, 2)

370.117 GEN

Assimilazione, bilinguismo, creolizzazione, ethos civile, metarazzismo, mixofobia, politically correct, sincretismo: sono alcune delle voci contenute in questo "lessico interculturale" che viene incontro a tutte quelle figure di operatori che sono impegnati nella cultura dell'integrazione e della convivenza democratica. Di ogni vocabolo si offre non solo il significato ma anche, quasi sempre, un contesto semantico più ampio che fa da raccordo o con la riflessione teorica o con il riferimento normativo o con la prassi politica ad esso relativa. Uno strumento agile e prezioso per chi fa intercultura nella nostra società plurale e complessa.



***Giochi nel mondo*, Novara, De Agostini, 2007**

790.1 MAS

Un repertorio di giochi che fa davvero il giro del mondo, sia come tipologia, che come luoghi. Sono giochi semplici con oggetti facili da trovare: dei bastoncini, dei sassolini, delle foglie oppure lo strumento è il corpo, la sua voglia di muoversi liberamente e tanta fantasia.

Vengono descritti i giochi di tanti popoli e, attraverso di essi, le culture, il folklore, gli usi e i costumi e le condizioni di vita dei bambini del mondo. Grandi illustrazioni e tante fotografie di bambini sorridenti...

Collana “*Giralangolo. Paesi e popoli del mondo*”

La collana «Paesi e Popoli del mondo» ha vinto il Premio Andersen – Il mondo dell’infanzia 2008 come migliore collana di divulgazione.



TITOLI: Afghanistan – Cile – Cina – Egitto – Giappone – India – Irlanda – Marocco – Perù - Slovenia



“La giuria composta dalla redazione della rivista «Andersen» e dallo staff della Libreria dei Ragazzi di Milano ha motivato la scelta ponendo l’accento sull’impegno etico che sta alla base della collana. “Sfogliando i titoli della serie Paesi e Popoli del mondo, ci troviamo a riflettere su come l’uomo ha saputo dare vita a civiltà differenti nel corso della sua storia. Conoscere le comuni origini della specie umana e imparare ad apprezzare la ricchezza che deriva dalla varietà di culture rappresenta un insegnamento di grande valore etico, una lezione importante per superare il pregiudizio razziale”.

Inoltre molto importanti sono state le immagini che accompagnano le storie: “non un semplice contrappunto alle parole, né una decorazione al testo per renderlo più attraente. Le illustrazioni raccontano, producono storie, suggeriscono nuovi percorsi interpretativi, stimolano l’immaginazione e scavalcano i confini delle barriere linguistiche. ”

I libri dedicati ai vari paesi “invitano i lettori (6-13 anni) a un viaggio intorno al mondo per

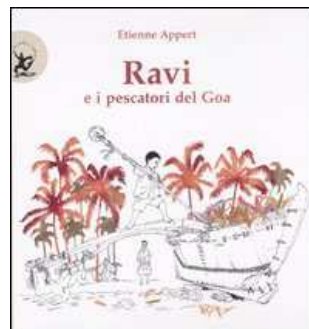
scoprire la geografia, la storia, i modi di vita, la cucina, le religioni e l'arte", mentre "i libri sui popoli hanno per protagonista un bambino che raccontando la sua giornata aiuta a far conoscere altri modi di vivere, paesaggi di altri colori e giornate con ritmi diversi."

Adrien Chapuis, *Marocco*, Torino, EDT, 2007 (Giralangolo)

Marocco: affascinante paese che mescola Africa e Medio Oriente. Dalla suggestiva descrizione di luoghi e animali il volume si apre su alcune interessanti notizie relative alla sua popolazione, storia e religione. Grande attenzione viene riservata anche a cultura e artigianato, oltre che alla vita quotidiana. Età di lettura: da 8 anni.

Claude Guyennon-Duchene, Philippe Ribiere, *Slovenia*, Torino, EDT, 2007 (Giralangolo)

"*La Slovenia ha la forma di un gallo, con il becco rivolto a est*", esordiscono gli autori con una bella cartina tracciata a mano in colori vivaci. Grande attenzione viene riservata agli abitanti di questo paese così vicino a noi, uno degli ultimi entrato a far parte dell'UE: come si vive nelle città e in campagna, le tradizioni, la cucina e la scuola, argomenti accompagnati da brevi e interessanti notizie sulla storia del paese per produrre un libro colorato che, grazie all'uso di numerose fotografie, aiuta a meglio raffigurare luoghi e persone. Età di lettura: da 8 anni.



Severine Bourguignon, *Dedi e il riso di Giava*, Torino, EDT, 2007(Giralangolo)

Campi di riso che riflettono il ciclo, aquiloni bianchi che si perdono tra le nuvole, il colorato mercato del villaggio, gli spettacoli di marionette... Dedi racconta la vita quotidiana in Indonesia...

Severine Bourguignon, *Il tukul di Yussuf*, Torino, EDT, 2007 (Giralangolo)

Yussuf è un pastorello afar nomade. Vive a Gibuti pascolando le sue caprette, bevendo tè profumato al cardamomo, imparando le canzoni che raccontano le storie del suo paese e smontando la casa... quando con la famiglia arriva il momento di spostarsi.

Solvette Hachemi, *Afghanistan : dowlat-e eslami-ye Afghanistan*, Torino, EDT, 2007 (Giralangolo)

Un volume illustrato che risponde a tante domande sull'Afghanistan. Dal territorio al clima, alla vegetazione e gli animali. Dalla popolazione alle città e alla religione. Dalle condizioni economiche alla vita quotidiana. Età di lettura: da 8 anni.

Etienne Appert, *Ravi e i pescatori del Goa*, Torino, EDT, 2007 (Giralangolo)

Ravi ha 7 anni e ci accompagna nella giornata di un pescatore tradizionale indiano: il padre, in un giorno in cui non c'è scuola, lo porta con sé a pesca e poi al mercato, e a sera Ravi aiuta i pescatori e ritirare le reti e a raccogliere i pesci sulla spiaggia. Nel racconto si respira l'atmosfera di una economia tradizionale minacciata dai grossi pescherecci, e di pescatori che devono far conto anche sui turisti per arrotondare il magro bilancio.

Le illustrazioni sono dell'autrice dei testi, che ha vissuto a lungo a Goa, con disegni a matita e collage. Età di lettura: dai 7 anni.

Mohamed Ad-Daibouni, *Fatna e la bianca Tetouan*, Torino, EDT, 2007 (Giralangolo)

La piccola Fatna vive in Marocco. La sua vita viene raccontata attraverso i suoi giochi, le sue aspirazioni di libertà, la sua voglia di uscire più spesso per le strade della città che le sono perlopiù vietate dai genitori: le è consentito di accompagnare la madre al mercato, e allora i colori, le grida dei venditori, le musiche l'affascinano e la fanno sognare. E che festa quando le è concesso un periodo di vacanza presso la nonna, in campagna! La scoperta degli animali, la libertà di correre in mezzo ai campi, i colori della natura sono emozioni che Fatna non dimentica. Ha deciso: da grande farà la contadina, come la nonna... Età di lettura: dai 7 anni.

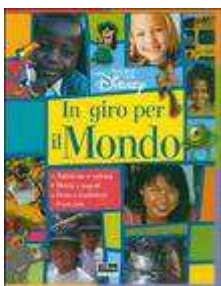
E puoi leggere ancora: *Thi Them e la fabbrica di giocattoli*, *Bebtopoop indio Kayapo del Brasile*



**Jean Paul Habineza, *La canzone delle mille colline*, Roma, Sinnos, 2007. (I mappamondi ; 21)
305.8967571 HAB**

Una testimonianza dal Rwanda, la terra dalle mille colline, ma anche la terra di un conflitto tribale lungo e terribile ci viene dal giovane Habineza, il cui nome significa in rwandese bene, bontà, carità e amore. Ci descrive la sua vita di bambino a Kigali, la capitale, l'importanza dell'istruzione inculcatagli dal padre, ex seminarista e i suoi successi scolastici. Ma nel 1991 inizia la guerra civile fra Hutu e Tutsi e la famiglia di Habineza rischia veramente la vita, lo sostiene una fede cristiana molto forte, attraverso il suo lavoro volontario nella comunità dell'Emmanuelle, e grazie alla sua determinazione viene chiamato in Italia a studiare in seminario: qui inizia la sua avventura italiana, un'avventura, con la lingua, con il cibo e con le persone, con molte delle quali stringe una forte amicizia.

Infine leggende, storie e proverbi del Rwanda, la scheda del paese e una bibliografia con filmografia sulla tragedia di questo bellissimo paese africano.



**Maureen Hunter-Bone e Thea Feldman, *In giro per il mondo*, Milano, The Walt Disney company Italia, 2007 (Impara con Disney)
910 HUN**

Un libro di geografia che esplora i sette continenti in compagnia di guide turistiche d'eccezione: i personaggi Disney. Grandi foto a colori e mappe esaurienti introducono i bambini alla conoscenza dei paesi della Terra e dei popoli del mondo, rivelandone usi e costumi, abitudini, interessi.



Keiko Ichiguchi, *Perché i giapponesi hanno gli occhi a mandorla*,

Bologna, Kappa, 2004 (Svaggi)

305.8956 ICH

Keiko Ichiguchi ci racconta le più strane usanze del Sol Levante. Scelta l'Italia come sua seconda patria, la popolare autrice si diverte a svelare curiosità, leggende metropolitane, tradizioni, vita quotidiana, festività e molto altro ancora, attraverso un diario autobiografico scritto con l'occhio smaliziato di chi in Giappone ci ha vissuto e di tanto in tanto ci vive ancora, ma riesce anche a vederlo con gli occhi distaccati di uno straniero.

Keiko Ichiguchi (Osaka, 19 dicembre 1966) vive e lavora a Bologna. Ha debuttato nel 1988 vincendo il Concorso per Giovani Autori di Fumetto indetto dall'editrice Shogakukan. Con lo pseudonimo di Keiko Sakisaka ha pubblicato in Giappone i volumi *Lucia* (1990), *Otometachi no Sanka* (*Inno per le ragazze*, 1991) e *Me o Aketa Mamade* (*Con gli occhi aperti*, 1991). Nel 1995 ha disegnato per le Edizioni Star Comics la raccolta a fumetti *Oltre la porta*, mentre nel 1997 ha iniziato a collaborare con l'editrice Kodansha firmando le storie *1945* e *America*, quest'ultima raccolta in volume nel 1998.



***In Cina non serve lavare i piatti*, a cura di M. Ogniben, M. Piovesan, B. Vettorel,**

Roma, Sinnos, 2006 (Segni)

305.8951045 OGN

“Questo libro –indirizzato al mondo della scuola, ma non solo- dà voce ad alcuni adolescenti cinesi immigrati della provincia di Treviso, alle loro difficoltà, speranze, fatiche e progetti.

Chi meglio di loro può aiutare a incontrare la cultura cinese e stimolare al tempo stesso un confronto costruttivo con quella italiana?” (dalla Presentazione).

Luciano Liuzzi, *Ritratti dal mondo*, Forlì, Edizioni Sapim, 2006 (I quaderni, 1)

779.2 LIU

Il riminese Luciano Liuzzi, da oltre quarant'anni si occupa di cinema, televisione e fotografia. Le foto di *Ritratti dal mondo*, come recita il titolo, ci offrono una bellissima e suggestiva galleria di volti di persone di tantissimi paesi, colti in attimi di vita.

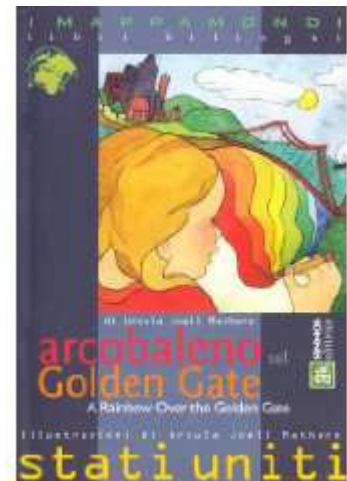


Catherine Louis, *Il mio abbecedario cinese*, calligrafie di Shi

Bo, Milano, L'ippocampo, 2007

495.1 LOU

“Grafica di formazione, da sempre mi interesso ai segni e ai simboli. Un'amica cinese, che insegna a Pechino la storia degli ideogrammi, mi ha iniziato ai caratteri cinesi. Sono stata subito colpita dall'interesse e dalla facilità con cui le mie figlie, che allora avevano sei e nove anni, memorizzavano quei segni. Partendo dal carattere antico, che riconosce perché simile all'oggetto descritto, il bambino crea spontaneamente il legame con il segno moderno. Da un carattere cinese la realtà prende forma, libera da qualsiasi costrizione ortografica e grammaticale. Credo sia proprio questo aspetto istantaneo, molto visuale, ad attirare tanto i bambini.” (Catherine Louis).



Ursula Joell Mathers, *Arcobaleno sul Golden Gate*, Roma, Sinnos, 2007 (I mappamondi ; 20)

305.800973 MAT

L'autrice è un'artista americana, che dopo un viaggio studio in Italia e l'incontro con la sua cultura e la sua arte e con il ragazzo che è diventato suo marito, si è legata indissolubilmente al nostro paese. E' la storia di una ragazza che ha fra i suoi antenati i pellegrini del Mayflower e anche i nostri emigranti siciliani e che ha avuto genitori *hippy* (i figli dei fiori degli anni '60), ha abitato per tanto tempo a San Francisco. E' in questa città, la più europea d'America, che si è abituata a convivere con culture da tutto il mondo, perchè è come se l'Oriente e l'Occidente si incontrassero nella sua baia, dopo aver circumnavigato il globo e portato con sè tutti gli altri popoli ..

La vita di Ursula ha avuto i tratti tipici di tutti gli adolescenti americani, ma è stata più varia dal momento che i suoi genitori, l'hanno spinta a seguire le sue inclinazioni frequentando college sempre molto creativi. Poi la partenza per l'Europa e la vita in Germania in una Lipsia grigia e "squadrata": solo passando le Alpi e visitando l'Italia, la giovane americana ha trovato un paese accogliente, l'arte, l'amore e l'esperienza della maternità.

Nelle *mappagine* finali informazioni sugli Stati Uniti e le sue istituzioni scolastiche e culturali in Italia.



Thando McLaren, *Lettere dal mondo*, Roma, La nuova frontiera, 2005 Ig MCL

Un meraviglioso viaggio intorno al mondo attraverso le lettere che la piccola Emily scrive ai suoi amici di tutto il mondo: India, Tanzania, Nuova Zelanda, Trinidad e Indonesia. Leggendo la corrispondenza di questo gruppo di compagni di penna, il giovane lettore entrerà in contatto con le usanze e gli stili di vita dei suoi coetanei che vivono in paesi lontani: i loro piatti preferiti, le loro famiglie, gli hobby e le feste caratteristiche...



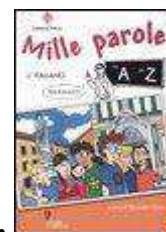
Tango McLaren, *La mia giornata : [scopri come vivono i bambini del mondo]*, illustrazioni di Olivia Villet, Roma, La nuova frontiera, 2006.

305.23 MCL

“Tutti i bambini del mondo si alzano la mattina e vanno a dormire la sera, ma trascorrono la loro giornata in modo differente facendo cose diverse...”

Questo delizioso libro per i più piccoli, le cui pagine si dividono e si aprono in quattro finestrelle, presenta la giornata di Luca, che vive a Roma, di Keiko, che vive a Nara in Giappone, di Bibi, che vive in Guyana ed infine la giornata di Ashraf, che vive in un villaggio del Marocco.

La colazione, la strada per andare a scuola, la scuola con le sue attività (ma lo sapevate che in Giappone i bambini preparano il pranzo e mettono in ordine la classe?), il ritorno a casa, la cena con la famiglia e l'andare a dormire: attività semplici e simili in ogni paese... Un poster mostra ai lettori l'ubicazione dei paesi e approfondisce alcuni aspetti (le case, il cibo e lo sport) della vita dei bambini in altri paesi.



Mille parole. L'italiano per ragazzi... dalla A... alla Z, a cura di Graziella Favaro, Milano, Guerini, 2004.

458.24 MILP

“*Mille parole* è uno strumento progettato per facilitare e sostenere la fase di accoglienza e di primo inserimento degli alunni che vengono da lontano e che non parlano ancora la nostra lingua. Consente di passare dal silenzio alla produzione iniziale di piccole frasi, parole che valgono in molti sensi, quasi passepartout, messaggi minimi.

Mille parole è un viaggio verso l'apprendimento di circa 1000 vocaboli, che permetterà di usare da subito la nuova lingua in maniera efficace dal punto di vista comunicativo.

Il testo è stato progettato tenendo conto, tra le altre cose, anche di un'indagine effettuata tra i ragazzi arrivati recentemente in Italia, dalla quale sono emersi i risultati che hanno condotto a questo prodotto finale.

L'opera è a cura di Graziella Favaro, psicopedagogista, già autrice e curatrice di molti volumi che trattano dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni stranieri nella scuola italiana” (Da: Alice nel paese dei bambini, ideazione, titoli e testi di Rosella Picech, http://www.alicenelpaeseideibambini.it/Alice/home%20page/il%20tamburino/a_270.htm).



Rosanna Nassimbeni, *Bambini... cittadini del mondo*, Bussolengo, Mela Music,

**[2008] + 1 CD
792.226 NAS**

Un baule misterioso che nasconde oggetti magici provenienti da tutte le parti del mondo: ecco ciò che trovano quattro bambini guidati da due insoliti gatti parlanti. Inizia così un viaggio fantastico che tocca tutti i continenti e permette di conoscere nuovi amici, di incontrare culture diverse, di vivere esperienze straordinarie. Il testo, oltre alle canzoni e al copione teatrale, propone un percorso di approfondimento guidato da schede didattiche interdisciplinari utili per stimolare la riflessione e la partecipazione attiva dei bambini.

L'autrice collabora da anni con scuole di vario ordine e grado per l'allestimento di spettacoli teatrali e musicali.

Patrizia Pasqui, Paolo Rui, *Stupido Risiko, una geografia di guerra*, Milano, Carthusia, 2010

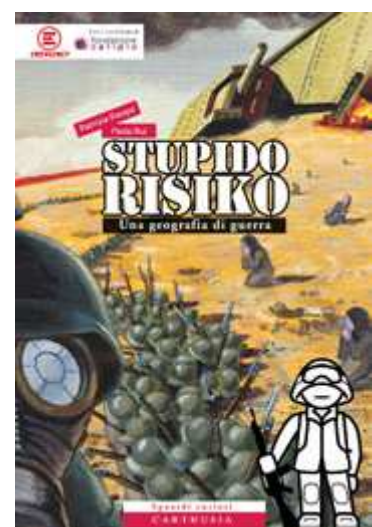
355.02 PAS

Mi chiamo Mario, anzi SuperSoldato Mario.

Mi sono arruolato perché pensavo che fare il soldato fosse un buon lavoro per costruirmi un futuro solido, per avere un'indipendenza economica, per girare il mondo, per difendere la Patria! Sono diventato un soldato e ho fatto la guerra. Necessaria? Giusta? Umanitaria? Io sono solo un soldato, non sono uno stratega, né un politico, ma ho visto che la guerra uccide. E che si può evitare.

Un progetto della casa editrice Carthusia, con la collaborazione di Emergency e il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto che è una critica ragionata e ironica della guerra e delle sue conseguenze.

Partendo da episodi storici documentati, il racconto si snoda fra pagine colorate ed animate, intrecciandosi con la storia di un soldato che piano piano si rende conto sulla sua pelle della stupidità della guerra.



***I piatti del re e altre storie del Vietnam = Die Speisen des Königs und andere Geschichten aus Vietnam*, a cura di UCODEP, illustrazioni di Mook, realizzato con il contributo della Provincia Autonoma di Bolzano e Istituto Pedagogico Italiano, Roma, Sinnos, 2007 (Fiabalandia, 67)**

398.20959 PIADRE



“I racconti portano con sé, e sono capaci di regalare a chi sa accoglierli, la bellezza dei luoghi da cui nascono. Nell'immaginario che si apre alla lettura delle storie che qui vengono presentate, ci sono fiumi, foreste, principi e animali dal carattere deciso. Siamo nel Vietnam, nel sud est asiatico, in una terra in cui il colore verde assume mille sfumature, e che altrettante volte riflette l'azzurro del cielo sulla superficie delle sue acque. Un Paese che aiutiamo con questo libro a ribellarsi dalle immagini e le notizie che fino ad oggi ce l'hanno descritto solo come il triste scenario di una guerra orrenda. In queste pagine, c'è la voce dei suoi abitanti, che parla delle origini delle loro tradizioni, dei piatti tipici e la loro storia. E come ogni narrazione vi è un messaggio che vogliamo trasmettere agli alunni delle scuole e agli adulti che vogliono accompagnarli in un bellissimo percorso di conoscenza dei popoli e le culture altrui.

Scopriremo i volti di un Paese che negli ultimi anni si è lanciato in una corsa sfrenata verso la modernità, ma che alla tradizione rimane fermamente attaccato, cercando di conciliarla con gli innumerevoli cambiamenti che la globalizzazione impone.

Questi racconti sono un salto molto lungo verso un Oriente che oggi più che mai è diventato anche nostro vicino. Con la speranza che uno sforzo di comprensione delle culture altrui, oltre alla bellezza della scoperta, e insieme alla magia di una lettura consapevole, contribuisca alla costruzione di una cultura della tolleranza e della pace. Uno sforzo che vale la pena compiere assieme agli alunni italiani. Di tutte le età” (dalla *Introduzione*)



Michel Piquemal, *Storie per apprendisti saggi*, San Dorligo della Valle,

EL,2006 (Il Tesoro)

398.2 PIQ

Una deliziosa raccolta di testi brevi tratti da famosi filosofi, poeti e saggisti da Diogene a Buddha, da Ovidio a Ibn Arabi, da La Fontaine a Schopenhauer, ognuno dei quali tratta un tema che va dalla morte all'inquietudine, dal lavoro alla passione, cioè tutte le situazioni e i sentimenti in cui

può trovarsi l'uomo in qualsiasi periodo storico. Per ogni racconto un piccolo commento intitolato *Nella bottega del filosofo*.



Fabiana Ragonese, *Arte e popoli. Uso e riuso nelle culture del mondo*, Trieste, Editoriale Scienza ; Ravenna, Gruppo Hera, 2006 (Quaderni di materialità)

306.8 RAG

Il quaderno presenta proposte di lavoro e di gioco per sperimentare relazioni culturali con paesi e popoli lontani geograficamente, ma vicini a noi per tante esperienze pratiche e artistiche: tappeti, tatuaggi, cura del giardino, maschere e trucchi per il viso...

Axel Scheffler, *Proverbi da tutto il mondo*, San Dorligo della Valle, Emme, 2001

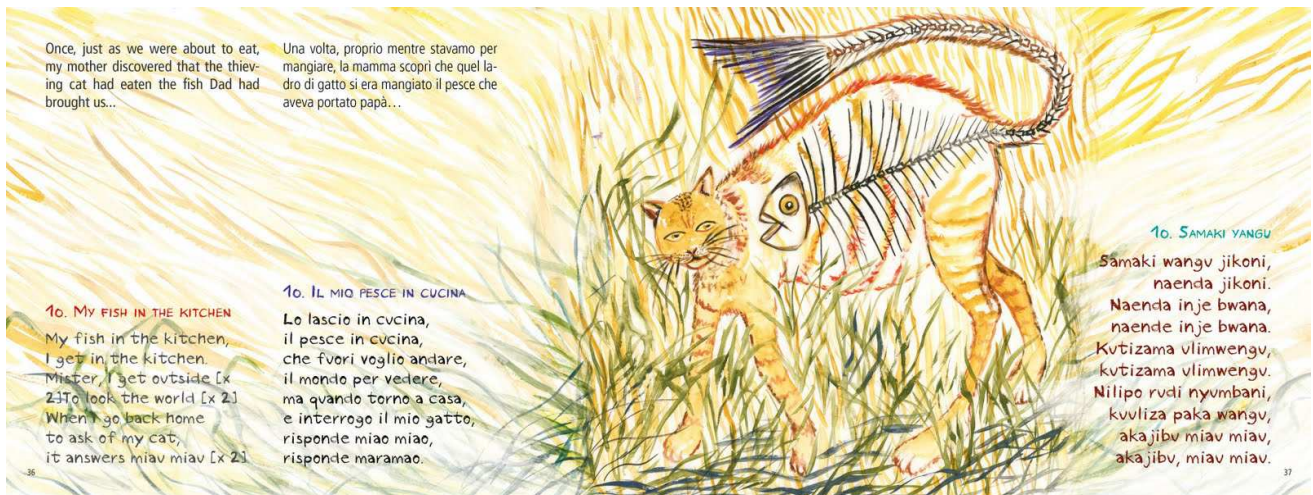


398.9 SCH

“Ho la bocca grande” dice la scimmia “perché altrimenti, sarei troppo bella” (Ghana): uno dei tanti proverbi di questa raccolta che spazia in tutto il mondo e che presenta una folla di personaggi bizzarri e tanti animali, per invitarci a riflettere ma soprattutto a sorridere. Età di lettura: dai 5 anni.

Mela Tommaselli, *La giornata di Sidi e Karisa*, Bologna, EMI, 2008

398.2096762 TOM



Once, just as we were about to eat, my mother discovered that the thieving cat had eaten the fish Dad had brought us...

Una volta, proprio mentre stavamo per mangiare, la mamma scoprì che quel ladro di gatto si era mangiato il pesce che aveva portato papà...

10. MY FISH IN THE KITCHEN

My fish in the kitchen,
I get in the kitchen.
Mister, I get outside [x 2]
To look the world [x 2]
When I go back home
to ask of my cat,
it answers miav miav [x 2]

10. IL MIO PESCE IN CUCINA

Lo lascio in cucina,
il pesce in cucina,
che fuori voglio andare,
il mondo per vedere,
ma quando torno a casa,
e interrogo il mio gatto,
risponde miao miao,
risponde maramao.

10. SAMAKI WANGU

Samaki wangu jikoni,
naenda jikoni.
Naenda inje bwana,
naende inje bwana.
Kutizama vlimwengu,
kutizama vlimwengu.
Nilipo rudi nyumbani,
kuvliza paka wangu,
aka jibu miav miav,
akajibu, miav miav.

Karisa è un ragazzo keniano di venticinque anni e in questo libro racconta cantando la propria infanzia in Kenia, assieme alla sorella Sidi e tutto quello che può succedere nella loro giornata: cose semplici e anche banali, tipiche del mondo dei bambini, ma inserite in un ambiente africano dove un po' alla volta altri protagonisti ci fanno sentire le loro canzoni tradizionali rivelandoci come le persone vedono la vita, la morte, il matrimonio, la caccia al leone, la circoncisione...

Le ninne nanne e le canzoni sono scritte e cantate in swahili ed italiano, un CD contiene le canzoni originali mentre l'altro presenta adattamenti fatti da artisti italiani.

Questo progetto realizzato dal comune e dalla provincia di Milano e da Radio Popolare vuole contribuire a mantener viva una cultura



Vorrei essere un uccellino (Ich würde gerne ein

Vöglein sein): foto e testimonianze dirette dei palestinesi rifugiati nei campi libanesi di Shatila e di Borj-el-Baraje, Padova, Zambon, Roma, Un ponte per..., 2006.

956.94 ICH

Scritto in tre lingue da trenta bambini palestinesi rifugiati, questo volume è anche corredato da tante fotografie a colori scattate sempre dai bambini dei campi: fa parte di un progetto coordinato dall'Associazione "Un ponte per...", realizzato assieme ad altre organizzazioni non-governative ed enti come la Commissione Europea, Medico International, Fondazione per lo Sviluppo Munib Masri, Palestine Studies Trust e Radda Barnen, un'associazione svedese per i diritti dei bambini.

Il workshop che ha realizzato la pubblicazione è parte del progetto: "Bambini palestinesi rifugiati in Libano raccontano la loro vita ed esprimono le loro speranze".

I ragazzi rifugiati esplorano a fondo il luogo dove sono costretti ad abitare, lo scandagliano con l'obiettivo, riflettono sulla loro condizione, propongono delle soluzioni, mostrano le ferite dell'invasione del Libano dell'82, ancora ignari dei 33 giorni di guerra che stavano per distruggere un piccolo paese e uccidere quasi mille bambini proprio nell'estate del 2006...